



Al proponente:

Tintoria M.Z.H. Industry S.r.l.
Consulente del proponente, Marconcini S.r.l.

e.p.c. ai Soggetti competenti in materia ambientale:

Comune di Prato
Provincia di Prato
ARPAT – Dip. di Prato
Autorità di Bacino Distrett.le App.no Sett.le
Autorità Idrica Toscana
Publiacqua S.p.A.
Gida S.p.A.
Azienda USL Toscana centro – Dip.to Prevenzione di Prato

REGIONE TOSCANA

Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
Settore Economia Circolare e Qualità dell'aria
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

OGGETTO: [ID 2192] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed artt. 43 comma 6 e 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità postuma esistente impianto per l'attività di tintoria tessuti in capo e modifiche impiantistiche, posto in Via di Reggiana n. 72/74, nel Comune di Prato (PO).
Proponente: Tintoria M.Z.H. Industry S.r.l. - **Richiesta di integrazioni e di chiarimenti.**

Premesso che, con riferimento al procedimento regionale in oggetto:

- l'istanza è stata acquisita dal protocollo regionale in data 08/01/2024 ai nn. 0010465 e 0010462;
- il procedimento è stato avviato il giorno 15/01/2024;
- sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/verifica-di-assoggettabilita> sono stati pubblicati: la documentazione presentata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza, il previsto avviso/scheda al pubblico, nonché i contributi tecnici istruttori acquisiti agli atti;
- non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Ciò premesso, in relazione all'esame della documentazione presentata e dei contributi tecnici pervenuti, è emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto siano completati ed integrati, ai sensi dell'art.19 comma 6 del D.Lgs.152/2006, con riferimento al livello preliminare della progettazione.

Si specifica che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;



- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale;
- adeguata qualità grafica.

Considerato che ARPAT nel contributo di competenza del 02/02/2024, a cui si rimanda per i dettagli, riporta al paragrafo **Suolo, sottosuolo, acque sotterranee**:

“- Nel caso fossero stati eseguiti saggi/scavi puntuali o analisi sulle acque del pozzo, sarebbe opportuno ne venissero trasmessi i risultati.

- In merito alla valutazione degli impatti ambientali non risulta spiegata l'attribuzione di una qualità IV alla componente ambientale suolo alla luce delle varie categorie attribuite ai parametri considerati (scarsità della risorsa, capacità di ricostituirsi, rilevanza e capacità di carico – vedi tab. 24), parametri anche questi non argomentati; anche in riferimento alla tab. 25 sulla significatività degli impatti ambientali, non risulta motivata la scelta di un impatto di intensità lieve e di dimensione reversibile a breve termine, attribuendo così un Rango dell'impatto ambientale 1 ovvero quello inferiore. All'interno della matrice rango-qualità, non commentata da parte dell'Azienda, si osserva che tutte le componenti ambientali sono escluse dalle aree ad impatti critici e dalle frontiere di incertezza. Si ravvisa come la componente ambientale acque sotterranee non sia stata invece presa in considerazione.

- Alla luce della presenza nei primi 15 m di depositi sabbioso-limosi e ghiaiosi caratterizzati da una permeabilità media “ per cui l'eventuale sversamento di un contaminante potrebbe provocare in breve tempo la possibilità di contaminare il suolo superficiale e profondo e, successivamente, la falda freatica principale”, falda avente una vulnerabilità più alta rispetto a quella indicata dalla cartografia Comunale, il Proponente dovrebbe valutare le più idonee modalità di monitoraggio delle acque sotterranee e del suolo ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del Dlgs. 152/06. Si fa presente che recentemente sono state emanate le nuove Linee Guida SNPA 48/2023.”

Si chiede al proponente:

- di fornire quanto richiesto, ivi compresi i risultati sulle analisi delle acque del pozzo, la valutazione degli impatti ambientali sulla componente acque sotterranee e le più idonee modalità di monitoraggio delle acque sotterranee e del suolo.
- di correggere il valore di fondo del CO registrato dalla centralina così come riportato al paragrafo “*Modello diffusionale*”, come indicato da ARPAT nel sopraccitato contributo;

Ai fini della predisposizione della documentazione di integrazione e di chiarimento, si raccomanda al proponente di prendere visione dei contributi tecnici istruttori agli atti del procedimento e pubblicati sul sito web regionale all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/verifica-di-assoggettabilita> . Il proponente può presentare le proprie considerazioni anche sugli ulteriori aspetti contenuti nei contributi agli atti.

La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere depositata **entro il termine di 30 giorni** a far data dalla presente, presso il Settore scrivente (in formato digitale, sia firmato – es. p7m che aperto – es. .pdf). Si ricorda che, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Dlgs. 152/2006, detto termine per la presentazione di integrazioni e di chiarimenti può essere sospeso, su richiesta motivata del proponente, per un periodo non superiore a 45 giorni. Ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Dlgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, qualora il proponente non ottemperi alla richiesta di integrazioni e di chiarimenti di cui sopra, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ed il procedimento in esame verrà archiviato.

Si chiede altresì al proponente di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento che verrà presentata contenga elaborati recanti dati personali o riservati (ad esempio per motivi industriali o commerciali)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

che non possono essere pubblicati sul sito web regionale; in tal caso il proponente deve presentare una versione degli elaborati interessati emendata da tali dati. Fatte salve le esigenze di riservatezza, la documentazione integrativa e di chiarimento sarà pubblicata sul sito web regionale, ai sensi dell'art.19 comma 12 del Dlgs.152/2006.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Giovanna Bogni (e-mail giovanna.bogni@regione.toscana.it , tel. 055 4382231);
- Alessio Nenti (e-mail alessio.nenti@regione.toscana.it , tel. 055 4387161).

Il Titolare di incarico di E.Q.
Ing. Alessio Nenti

GB